arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000559.23-07-2021.h.16:14

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: S814 – Sistemazione del Rio Baiucca Loc. Costa Mezzana in comune di Santa Margherita Ligure. Procedura di verifica assoggettabilità alla VIA. Ente proponente: Comune di Santa Margherita Ligure.

In riferimento alle note Prot. ARPAL n. 20571 del 20/07/2021, con la quale Regione Liguria ha chiesto la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione inerente la procedura in oggetto, con la presente, segnalando che per quanto di competenza non ci sono integrazioni da richiedere, si riportano nel seguito le considerazioni relative in particolare alla gestione dei materiali di risulta degli scavi, che discendono dall'analisi della "Relazione Descrittiva" (P096-21-D-RE-GEN-001-A del 21/06/2021) e della "Relazione di verifica di assoggettabilità alla VIA" (P096 – 21- D-RE-AMB-001-A del 21/06/2021).

Il progetto riguarda la sistemazione idraulica del tratto del Rio Baiucca in Località Costa Mezzana nel tratto in corrispondenza della confluenza il Rio Baiucca e il Rio minore senza nome in via Camillo Sbarbari nel comune di Santa Margherita Ligure.

Da quanto riportato al punto 5.3 "Quantificazione dei rifiuti e loro destinazione" della suddetta Relazione di verifica di assoggettabilità alla VIA, si stima una produzione di materiali provenienti dagli scavi in alveo pari a 1110 m^3 che saranno quasi totalmente riutilizzati nel sito di produzione previa verifica delle rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B, tabella 1, allegato 5 al titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06 con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica o ai valori di fondo naturali.

In merito si precisa che le terre e rocce riutilizzate in cantiere non sono sottoprodotti ma sono escluse dalla disciplina dei rifiuti come previsto dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D. Lgs 152/06 e dall'art 24 del DPR 120/2017 a condizione che siano "non contaminate" e che siano reimpiegate allo stato naturale. Pertanto per il reimpiego di tali materiali non risulta necessaria la redazione di un Piano di Utilizzo ai sensi dell'Art. 9 del DPR 120/2017, come invece risulta riportato nella relazione di verifica di assoggettabilità. Solo in caso in cui l'opera a progetto fosse sottoposta a VIA per il riutilizzo in sito dovrà essere presentato un "Piano preliminare di riutlizzo in sito delle terre e rocce escluse dalla disciplina dei rifiuti" di cui all'Art. 24 comma 3 del DPR 120/2017.

Inoltre viene indicato che un quantitativo di materiale scavato, stimato in 350 m^3, dovrà essere allontanato dal cantiere e si prevede di gestirlo come rifiuto per essere conferito a discarica.

In merito si precisa che in alternativa il quantitativo di terre e rocce da scavo in esubero per essere riutilizzata fuori cantiere potrà essere gestita come sottoprodotto, previa verifica dei requisiti di qualità ambientale, secondo le procedure previste dal DPR 120/2017 ed in particolare nel caso in oggetto, visto il quantitativo stimato di materiale prodotto minore d

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www arpal liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001

seimila metri cubi, risulta necessario che il produttore delle stesse presenti Dichiarazione di Utilizzo di cui all'Art 21 del DPR 120/2017 da inviarsi, 15 giorni prima dello scavo, ad ARPAL e al Comune territorialmente competente.

Infine si ricorda che i depositi dei sedimenti prelevati dall'alveo devono essere collocati all'interno dell'area di cantiere e nel caso di materiali gestiti come sottoprodotti tali depositi intermedi dovranno essere indicati nella dichiarazione di utilizzo di cui all'art. 21 del DPR 120/2017.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(D.ssa Serena Clara Recagno)

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
CN = Recagno Serena Clara
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Antola

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali metropolitani
Via Bombrini 8 16149 GENOVA
Tel. +39 010 6437 1 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
www arpal liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001